



KATJA LYTTING **mezzosoprano**

Dopo aver iniziato lo studio del canto in Svezia, suo paese natale, ha proseguito gli studi diplomandosi al Conservatorio di Bologna.

E' vincitrice del Philadelphia Opera Company Luciano Pavarotti Voice Competition e nella stessa città ha debuttato Federica in Luisa Miller, accanto a Luciano Pavarotti.

Il debutto avviene come ideale protagonista di Blimunda di Azio Corghi in prima esecuzione assoluta al Teatro alla Scala.

Le passate stagioni l'hanno vista cantare Adriana Lecouvreur (Principessa di Bouillon) al Regio di Torino, La Favorita (Leonora) a Bilbao, Rigoletto (Maddalena) al Teatro alla Scala, Fierrabras (Florinda) al Maggio Musicale Fiorentino, La Forza del Destino (Preziosilla) in Olanda e a Tel Aviv, Aida (Amneris) a Copenaghen, Colonia, Hong Kong e Seoul, Cavalleria Rusticana (Santuzza) con la Welsh National Opera e al Comunale di Bologna, La Gioconda (Laura) con Opera North, Tristan und Isolde (Brangäne) al Teatro dell'Opera di Roma, La Bohème di Leoncavallo (Musette) al Theater an der Wien, Lucrezia Borgia (Maffio Orsini) a Marseille, Die Walküre (Fricka) a Seviglia, Gothenburg e a Città del Messico, Boris Godunov (Marina) in Svezia, Das Rheingold (Fricka) all'Opera di Roma e a Bari, Genoveva di Schumann (Margaretha) al Teatro Massimo di Palermo, Medea (Neris) al Festival di Taormina, Klytaemnestra a Palermo, Götterdämmerung (Waltraute) a Città del Messico e al New National Theatre di Tokyo, Oberto Conte di San Bonifacio (Cuniza) a Berlino, Salome (Herodias) al Petruzzelli di Bari, Azucena a Copenaghen, Anna Bolena (Jane Seymour) a Basilea, Carmen a Marbella e Don Carlo (Eboli) in Svizzera.

Katja Lytting ha al suo attivo numerosi oratori ed esecuzioni concertistiche quali la Messa di Requiem di Verdi (alla Salle Pleyel, Parigi, dir. M° Giulini), lo Stabat Mater di Rossini (con la Scala a Francoforte, dir. M° Muti), la Seconda Sinfonia di Mahler (alla Basilica di San Marco), la Terza Sinfonia di Mahler al San Carlo di Napoli.

Discografia: Seconda Sinfonia di Mahler per Fonit Cetra e i Puritani con Edita Gruberova per Nightingale.